

# Palazzolo È: “Uno, Manfredi, centomila” apre gli eventi di Marzo

E' già sold out l'ultimo spettacolo della rassegna teatrale inserita nell'ambito della quinta stagione del contenitore culturale “Palazzolo E”, che con il mese di marzo si chiuderà per lasciare subito spazio alla programmazione dell'edizione 2026. In scena, domenica 1 Marzo, all'Auditorium comunale, ci sarà “Uno, Manfredi, centomila”, spettacolo comico prodotto e distribuito da Tramp Management con Manfredi Di Liberto. Lo spettacolo mescola comicità, cabaret, mimo e magia, affronta temi quotidiani come la seduzione, i primi appuntamenti e la tecnologia attraverso l'ironia e l'uso di effetti sonori, in un mix esplosivo di comicità che cercherà di trasportare il pubblico in un vero e proprio “viaggio” tra risate e stupore. Il tutto impreziosito da sketch musicali ed effetti sonori che renderanno questo “viaggio” un'esperienza unica e travolgente. “Palazzolo E'” è alle ultime battute- spiega l'assessore alla Cultura, Nadia Spada- Le definirei le ultime, bellissime, battute. E' stata una stagione che si è contraddistinta per l'alta qualità, la partecipazione e per autentici momenti di comunità”. Intanto il 9 marzo scadrà il termine dell'avviso pubblicato per la prossima stagione, la sesta “In parallelo- racconta l'assessore Spada- stiamo lavorando al programma degli eventi estivi che si terranno nel nostro suggestivo Teatro di Akrai . Procediamo a doppio binario e lavoriamo in sinergia con le associazioni del terzo settore. Entro maggio contiamo di avere già definito il programma della nuova stagione. Il format è consolidato e sta risultando vincente. Tornando allo spettacolo di domenica 1 marzo, sarà “l'ultimo per quanto riguarda la rassegna teatrale e musicale che si svolge all'interno dell'auditorium- ribadisce l'assessore Spada- Lo spettacolo sta viaggiando in una fortunata tournée

nazionale. Chi conosce quest'artista, sa già che sarà uno spettacolo coinvolgente, trasversale, capace di far ridere e al contempo di raccontare, ma con quella leggerezza intelligente che sa parlare di quotidianità. I personaggi che porterà in scena sono lo specchio ed anche metafora della società contemporanea". Gli appuntamenti di "Palazzolo è" andranno avanti fino alla fine del prossimo mese. Culmineranno nella mostra sui riti pasquali. Nel dettaglio: il 6 marzo ,per la sezione Libri, "Battaglia di Drepana – Battaglia delle Egadi"; il 19 marzo, per l'Arte, Iperibleo. Il 21 marzo sarà la volta dell'evento "Hyblala 3. Studi di archeologia e topografia dell'Altpiano ibleo" e di "Prima della mia presenza" di Antonio Vacirca. Infine, il 31 marzo, con inaugurazione alle 18:00, la mostra "Riti Pasquali in Sicilia". Il programma completo può essere consultato sul sito di Palazzolo E' a questo [link](#)

---

## **Dopo quattro anni riapre la Casa Museo Antonino Uccello**

Da sabato 28 febbraio, riapre stabilmente la casa museo Antonino Uccello di Palazzolo Acreide. Si chiude così una lunga fase di attesa, segnata anche da accese polemiche e un commissariamento. "Mettere il cuore oltre l'ostacolo", si limita a commentare sui social il sindaco di Palazzolo Acreide, Salvatore Gallo. Soddisfatta per il recupero del luogo della memoria contadina anche l'assessore alla cultura, Nadia Spada.

La struttura museale, dipendente dalla Galleria Bellomo di Siracusa, era chiusa da febbraio 2022 per lavori di messa in sicurezza. "Un segnale concreto di continuità e restituzione alla comunità", dice Rita Insolia, direttrice del Bellomo da

lunedì in quiescenza.

Antonino Uccello, il creatore della “Casa Museo”, fu poeta ed antropologo. Nacque a Canicattini Bagni nel 1922. Appena ventenne, maestro di scuola, emigrò in Brianza. Il forte interesse per le tradizioni popolari e la constatazione della rapidità con cui tutto diventava superato, inservibile e conseguentemente dimenticato e distrutto, lo portarono a ricercare con la moglie Anna Caligiore, durante le vacanze trascorse in paese, tutto quanto fosse legato alla cultura popolare: usi, tradizioni, oggetti. In un trentennio, dall'ultimo dopoguerra in poi, Uccello, in parallelo alla sua attività letteraria, organizzò fra la Sicilia e Milano, numerose mostre su temi della cultura popolare, spesso accompagnate dalla produzione di cataloghi.

Ritornato ad abitare in Sicilia, Uccello sentì la necessità di trovare una dimora per il materiale raccolto. Acquistò una antica casa a Palazzolo Acreide nella quale realizzerà la “Casa Museo”, spinto dal desiderio di salvare, tramite gli oggetti, la memoria delle arti e delle tradizioni popolari. Inaugurato ed aperto al pubblico nel 1971, il museo è stato, dopo la morte di Uccello, acquistato nel 1983 dalla Regione Siciliana. La sede museale è un'ala di Palazzo Ferla, edificio realizzato, su fabbriche preesistenti, dopo il terremoto del 1693 nel quartiere dei Mannarazzi dove esistevano le mannare, ovvero i recinti per gli ovini. Antonino Uccello, con i materiali raccolti, vi ricreò gli ambienti della casa della civiltà contadina Iblea dove spesso coesistevano due mondi, tanto diversi nelle apparenze quanto vicini nei legami.

---

**Canicattini. Finanziato il**

# **restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre**

Ammonta a 55 mila euro il finanziamento per il restauro della pavimentazione e degli altari della Chiesa Madre Santa Maria degli Angeli di Canicattini Bagni.

Il progetto è stato finanziato con i fondi della Legge Regionale di Ottobre 2025. Ad annunciarlo è la consigliera comunale di Forza Italia Jacqueline Sipala.

«Esprimo grande soddisfazione per il risultato ottenuto – ha dichiarato Sipala – Fondamentale l’impegno del deputato regionale Riccardo Gennuso, che sin da subito ha creduto nel valore del progetto. La chiesa Madre non è solo un luogo di culto-fa notare la consigliera- ma un pilastro della nostra identità cittadina e un gioiello del patrimonio artistico che deve essere valorizzato- Il primo-conclude Sipala- di una lunga serie di progetti”.

---

## **L’Istituto Matteo Raeli di Noto e i progetti contro le barriere architettoniche**

Nell’ambito delle attività di formazione e orientamento degli studenti, gli alunni dell’Istituto Superiore “Matteo Raeli” di Noto – indirizzo CAET – presenteranno i progetti realizzati per l’abbattimento delle barriere architettoniche in due luoghi simbolo della città, Piazzale Pantheon e il Museo Civico.

Un lavoro nato dalla collaborazione tra scuola, istituzioni e associazioni, che dimostra come i giovani possano contribuire concretamente a costruire una città più accessibile, moderna e attenta ai bisogni di tutti. L'appuntamento si è svolto ieri alle 10 presso la Sala Gagliardi, dove gli studenti hanno illustrato le tavole progettuali e il percorso svolto. "Investire nei ragazzi – dichiara Corrado Figura Sindaco di Noto – significa investire nel futuro della nostra comunità. Inclusione, partecipazione e progettualità sono i valori su cui continuiamo a costruire la Noto di domani." L'iniziativa, nata da un incontro promosso a Siracusa dal Csve sui Piani per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, di cui tutti i Comuni dovrebbero essere dotati, si è sviluppato nell'arco di due anni di lavoro, con il sostegno del dirigente Veneziano, del Sindaco Corrado Figura, della Garante Regionale della Disabilità Carmela Tata, dell'architetto Andrea Ferretti di Peba onlus, dei docenti e studenti dell'Istituto Superiore "Matteo Raeli", che hanno portato a risultati concreti per l'intera collettività.

---

## **Il Comune di Avola aderisce alla "Rete Rosa Sicilia", intesa per il ciclismo femminile**

Il Comune di Avola aderisce alla "Rete Rosa Sicilia" e sottoscrive il Protocollo d'Intesa che dà il via a un modello innovativo dedicato alla crescita del ciclismo giovanile femminile, fondato su tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la

Federazione Ciclistica Italiana.

“Avola sceglie di esserci con la Rete Rosa Sicilia – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Siamo tra i primi Comuni a sottoscrivere il Protocollo d’Intesa ‘Rete Rosa Sicilia’, un modello innovativo per la crescita del ciclismo giovanile femminile che mette al centro tutela, sicurezza, salute e inclusione, con il riconoscimento di Sport e Salute e in sinergia con la Federazione Ciclistica Italiana”.

Cannata rivolge inoltre un ringraziamento a chi ha promosso il progetto: “Un plauso all’energia, alla determinazione e alla visione di Concita Pintaldi, presidente della Asd Siracusa Academy Cycling, per aver trasformato un’idea in una rete concreta e ambiziosa al servizio delle donne e delle giovani atlete. Da donna e da sindaco sostengo con convinzione questo percorso, nella consapevolezza che lo sport femminile è una leva strategica di crescita sociale, educativa e culturale per il territorio. Quando le donne fanno squadra, il futuro accelera”.

Il Protocollo d’Intesa rappresenta un primo passo operativo per rafforzare una rete territoriale dedicata alle giovani atlete, promuovendo percorsi di crescita sportiva e personale, in un contesto che mette al centro sicurezza, benessere e inclusione.

Soddisfazione anche da parte della promotrice del progetto. “La firma del Protocollo d’Intesa con il Comune di Avola è il primo risultato concreto di un percorso iniziato domenica 22 febbraio con l’evento ‘La Forza in Sella, Punto Zero’ – sottolinea Concita Pintaldi, Coordinatrice Rete Rosa Sicilia e Presidente ASD Siracusa Academy Cycling – quando 9 associazioni da 4 province siciliane hanno pedalato insieme da Siracusa ad Avola per dire che il ciclismo femminile in Sicilia merita una voce strutturata. Non chiediamo attenzione: la stiamo costruendo, un protocollo alla volta. Ringrazio il sindaco Cannata per aver creduto nel progetto fin dal primo giorno e per aver dimostrato che le istituzioni possono essere al fianco delle donne nello sport, non a parole ma con atti concreti”.

---

# **Rosolini. “In pessimo stato la vasca del Parco Giovanni Paolo II”: Soli (Pd) chiede soluzioni**

“Uno stato di abbandono quello in cui versa la vasca del Parco Giovanni Paolo II di Rosolini”.

La denuncia parte dal consigliere comunale del Pd Davide Soli, che esprime “profondo rammarico”. per una situazione che vede “l’acqua così torbida e sporca che è ormai impossibile vederne il fondo. Voglio chiarire-puntualizza- che il problema non è da imputare alla ditta esecutrice. Al contrario, l’impresa ha dovuto effettuare i lavori di rifinitura per ben due volte a causa di indicazioni poco chiare o “irresponsabili” da parte dell’Amministrazione Comunale. Un pasticcio che è costato alle casse pubbliche ben Euro 39.000,00 attinti dal finanziamento regionale di Euro 100.000,00 ottenuto nell’ambito del progetto di “Rigenerazione urbana e piano straordinario di pulizia del territorio””. Poi il consigliere comunale ricorda che lo scorso 9 gennaio l’assessore Carmelo Floriddia aveva annunciato “con orgoglio la conclusione dei lavori e la ricollocazione dei pesci all’interno della vasca. Sono passate solo poche settimane e lo scenario è già desolante. È evidente che non si tratti di sporcizia accumulata in pochi giorni, ma di un probabile malfunzionamento del sistema di ricircolo o delle pompe, che rende vano ogni investimento fatto finora”.

Soli chiede “rispetto per Rosolini ed il parco. Non si possono spendere migliaia di euro -tuona- di fondi pubblici per la rigenerazione urbana e poi vedere le opere nel degrado”. Auspica, infine, un intervento tempestivo.

---

# **Furti e ricettazione tra il 2013 e il 2022: un anno e 10 mesi ai domiciliari a un 49enne**

Un anno e dieci mesi per ricettazione e furti commessi tra il 2013 e il 2022 in provincia di Siracusa.

I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato per questo un 49enne, in esecuzione di un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato condannato a 1 anno, 10 mesi e 17 giorni di reclusione per ricettazione e numerosi furti commessi tra il 2013 e il 2022, in provincia di Siracusa.

---

# **Verità e giustizia per Tony Drago, seduta aperta di Consiglio comunale a Melilli**

Seduta di Consiglio comunale aperta convocata a Melilli sulla vicenda del caporale siracusano Tony Drago. Venerdì 27 febbraio, alle ore 17, convocazione straordinaria dedicata alla richiesta di istituzione di una Commissione Parlamentare

d'Inchiesta sulla morte del militare. Un passaggio istituzionale che punta a rafforzare formalmente la domanda di piena verità e giustizia.

Si tratta di un momento di confronto pubblico e condiviso con la comunità, su una vicenda che ha profondamente segnato l'intera provincia. Il Consiglio comunale, quale organo di rappresentanza democratica, intende esprimere il proprio sostegno ufficiale alla richiesta già avanzata a livello nazionale, affinché si possa giungere a un approfondimento completo dei fatti e all'accertamento di eventuali responsabilità.

La seduta sarà aperta alla partecipazione dei cittadini, delle associazioni e di quanti vorranno intervenire nel rispetto delle modalità previste dal regolamento consiliare. Annunciata la presenza dei presidenti dei Consigli comunali della provincia, della famiglia del caporale Tony Drago e del legale che la rappresenta.

L'appuntamento assume anche un valore simbolico e politico: la partecipazione della comunità viene infatti considerata un segnale forte di vicinanza ai principi di trasparenza e giustizia, in una fase in cui il territorio chiede chiarezza e risposte.

Non è la prima volta che le istituzioni locali affrontano pubblicamente la questione. In precedenza, anche il Comune di Siracusa aveva dedicato una seduta consiliare al caso, testimoniando una sensibilità diffusa e trasversale su una vicenda che continua a interrogare la coscienza collettiva.

---

## **Bocciato il Bilancio, si**

# scioglie il consiglio comunale di Priolo

Bocciato il Bilancio del Comune di Priolo, il consiglio comunale è di conseguenza sciolto.

Il passaggio era nell'aria e si è concretizzato durante l'ultima seduta dell'assise cittadina. Dure le reazioni delle forze di minoranza. Il gruppo di Grande Sicilia parla di "un fatto politico gravissimo che segna una ferita profonda alla democrazia della città. E' un atto compiuto dai consiglieri di maggioranza insieme al sindaco Pippo Gianni, che cancella il confronto istituzionale e priva i cittadini della loro rappresentanza. È una scelta organizzata e strutturata che va in direzione opposta rispetto ai principi di trasparenza e partecipazione democratica". Il gruppo punta il dito anche contro il vicesindaco, Alessandro Biamonte. "Biamonte è stato votato sindaco da quei consiglieri che oggi, bocciando il bilancio, manda a casa-tuonano i consiglieri di Grande Sicilia Priolo- È un paradosso politico evidente: elimina proprio quella rappresentanza che, per effetto del voto a sindaco, lo ha trascinato in Consiglio comunale come secondo classificato. Non eletto da una lista, ma in virtù del risultato ottenuto come candidato sindaco. Oggi lo stesso Biamonte cancella la base politica che lo ha portato nelle istituzioni – sottolineano – Con il bilancio non approvato e lo scioglimento del Consiglio, Priolo rischia di essere amministrata senza confronto, senza controllo democratico e senza la piena rappresentanza di maggioranza e opposizione. A pagarne il prezzo più alto saranno, ancora una volta, i cittadini". Insieme ai consiglieri Giarratana, Valenti, Mannisi, Scuotto, Pinnisi, Campione, Arangio (Forza Italia) e Musumeci (Siamo Priolo), il gruppo di Grande Sicilia Priolo conclude: "Questo è il primo round di un percorso lungo e determinato per riportare democrazia, confronto e rappresentanza a Priolo. La democrazia si difende ogni giorno, con coraggio e coerenza".

Durissima la reazione del parlamentare regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso. “La battaglia portata avanti con determinazione da Patrizia Arangio e dagli altri consiglieri di opposizione meritava rispetto-premette- Ha vinto Pippo Gianni ma ha perso Priolo.

Da oggi -aggiunge il deputato regionale- si apre una riflessione seria per cambiare ciò che non funziona e restituire piena dignità alle istituzioni. Noi continueremo a fare opposizione, dentro e fuori dal Palazzo, perché questa amministrazione ha perso il contatto con la realtà e con i bisogni dei cittadini. Il consiglio comunale di Priolo non è caduto- conclude- è stato fatto cadere”.

Dello stesso tenore il commento del deputato regionale e sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, che non usa mezzi termini. “Il sindaco Pippo Gianni – tuona- ha umiliato la democrazia, oltre ad umiliare la città di Priolo da anni” .

---

## **Le bandiere bruciate, poi le auto danneggiate. La Municipale di Solarino denuncia un uomo**

E' dovuta intervenire la Polizia Municipale di Solarino per sedare lo stato di agitazione di un uomo. In un raptus, aveva danneggiato un paio di auto in sosta, lanciando vari oggetti. Gli agenti sono intervenuti “con prontezza e capacità di gestione”, racconta oggi il sindaco Tiziano Spada. L'episodio risale a domenica scorsa. Subito dopo aver bloccato il passaggio di veicolo sulla strada, hanno fatto allontanare i passanti per poi aprire un canale di dialogo con l'uomo.

Operazione, questa, condotta insieme ai Carabinieri, nel frattempo intervenuti.

Accompagnato negli uffici della Polizia Municipale, ha ammesso anche di aver incendiato le bandiere del gruppo Scout in piazza del Plebiscito, nella notte tra sabato e domenica.

Condotta al Pronto Soccorso di Siracusa per un accertamento sanitario obbligatorio, l'uomo ha tentato di aggredire un infermiere. Bloccato, aveva in tasca un coltello a serramanico, sequestrato dagli agenti della Polizia Municipale.

“E' stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio e la Polizia Municipale lo ha deferito all'autorità giudiziaria per danneggiamento e porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere”, rivela Spada. “Se non fosse stato per la prontezza e la professionalità degli agenti, la vicenda avrebbe avuto conseguenze molto diverse sia in strada che al Pronto Soccorso di Siracusa. Lavoriamo ogni giorno per rendere il nostro territorio più sicuro: a breve sarà installato un impianto di videosorveglianza per controllare le diverse zone della città e reprimere qualsiasi comportamento negativo. Parallelamente, in sinergia con le realtà sociali del territorio, siamo attenti alle situazioni che riguardano alcuni nostri compaesani che vivono momenti particolari, perché a Solarino non vogliamo lasciare indietro nessuno”.